

SANTENA Salta il primo giorno alla scuola media **Bidelli in sciopero, alunni a casa**

SANTENA Salta il primo giorno di scuola per gli alunni della scuola media Falcone. Tra l'indignazione dei genitori e la delusione dei ragazzi, il personale Ata ha aderito allo sciopero nazionale indetto dai sindacati Anief e Sisa per il 13 settembre e lunedì la scuola non è dunque riuscita a garantire la sorveglianza per le 16 classi del plesso scolastico. I docenti erano in servizio: gli alunni sono quindi stati radunati nel cortile davanti all'ingresso per l'appello, ma subito dopo sono stati mandati a casa. A inizio settembre i genitori avevano ricevuto un avviso sullo sciopero indetto per lunedì e sulla necessità di verificare il regolare svolgimento delle lezioni, prima di lasciare i figli a scuola. Ma la situazione ha comunque colto di sorpresa le famiglie, anche perché nessun'altra scuola del Chierese è rimasta chiusa. «Dopo le difficoltà degli ultimi due anni, con la didattica a distanza e le classi in quarantena, ci

saremmo aspettati uno sforzo organizzativo in più per far entrare ugualmente i ragazzi – commenta Marco Costamagna, rappresentante dei genitori nel consiglio d'istituto – *Se non tutti, almeno gli alunni di prima, che aspettavano di conoscere i nuovi compagni e gli insegnanti*». Replica la dirigente, Giovanna D'Ettore: «*Il numero degli assenti non era prevedibile, nel rispetto del diritto allo sciopero. Lunedì il personale Ata in servizio non si è rivelato sufficiente per garantire la sorveglianza minima e tanto meno la sanificazione. Comprendo l'indignazione dei genitori per il fatto che un simile disagio si sia verificato proprio il primo giorno di scuola, ma in caso di proteste questo è purtroppo uno scenario possibile*». Anche in altri plessi dell'Istituto comprensivo il personale ha aderito allo sciopero, ma non in numero tale da non consentire il regolare avvio dell'anno scolastico.

Rossella Amato

